

Unità operativa U0223

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Associazione

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
70.00	TCA1	TENUTA CANNONA argilloso-fine, fase tipica	Typic Paleustalf, fine, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
20.00	MTV1	MANTOVANA franco-fine, fase tipica	Typic Haplustalf, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità cartografica ampiamente diffusa nella pianura alessandrina meridionale e costituita da 13 delinearzioni. La sua distribuzione, iniziando la descrizione da occidente, interessa anzitutto i terrazzi che separano il fiume Bormida dall'Orba, tra i comuni di Sezzadio (AL), Predosa (AL) e Rocca Grimalda (AL). Superato l'Orba, alcune delinearzioni sono state descritte sul terrazzo che divide il Fiume Orba dal torrente Lemme, nei pressi delle frazioni Barcanello e Giora del comune di Capriata d'Orba (AL). Attraversato il Lemme, una delinearzione è stata descritta presso Tassarolo e poi, più ad est, questa unità è stata riconosciuta in una grossa delinearzione posta tra Novi Ligure (AL) e Basaluzzo (AL).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Questa unità descrive la parte altimetricamente più elevata dei terrazzi antichi che compongono la pianura alessandrina meridionale e si raccordano ai rilievi di confine con la Liguria. Si tratta di superfici sopraelevate di alcune decine di metri rispetto all'attuale drenaggio, sulle quali i materiali di origine alluvionale hanno subito un'intensa pedogenesi dando origine a suoli profondi, a tessitura da franco-argillosa ad argillosa. Le terre che compongono l'unità appaiono assai poco ondulate. Ripide scarpate ne orlano poi i margini verso le pianure alluvionali più recenti, mentre verso nord si ha un dolce passaggio alle sottostanti unità U0222, costituenti un secondo livello di terrazzi antichi a paleosuoli che manifestano profonde differenze pedologiche. Il paesaggio si compone di colture cerealicole (grano e orzo) che si alternano nel paesaggio a superfici a prato. Buona anche la presenza del vigneto e di macchie di boscaglia di invasione su vecchi incolti.

Caratteri differenziali dei suoli

A livello macroscopico, le due unità tipologiche di suolo si differenziano per i colori intensamente più rossi del subsoil nei suoli TENUTA CANNONA. A livello analitico la differenza fondamentale è rappresentata dal maggiore contenuto in argilla dei suoli TENUTA CANNONA.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Tessitura del topsoil franco limosa: MANTOVANA fase tipica. 1. Tessitura del topsoil franco argillosa: TENUTA CANNONA fase tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

I suoli MANTOVANA sono presenti nella parte settentrionale dell'unità cartografica, mentre scompaiono procedendo verso sud.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Alto

Data di aggiornamento

04.03.2026